

Organici 2016-2017: esuberanti e soprannumerari assorbiti nel potenziamento

Lucio Ficara Giovedì, 05 Maggio 2016

La [nota del Miur](#) sulle dotazioni organiche dei docenti per l'anno scolastico 2016-2017, emanata il 29 aprile 2016, conferma quanto già scritto nel CCNI sulla mobilità.

Ci stiamo riferendo al fatto che i docenti in esubero e quelli che andranno in soprannumero nella propria scuola, tenderanno ad essere assorbiti sui posti di potenziamento. In buona sostanza i posti di potenziamento serviranno, prioritariamente, ad assorbire i casi di eventuale esubero provinciale e, nel caso sia possibile, ad evitare la perdita del posto di un docente individuato come soprannumerario. Quindi, se per esempio un docente di italiano e latino, classe di concorso A051, si trova ultimo in graduatoria in fase di contrazione di organico, ma c'è un posto di potenziamento in organico, allora il docente non sarà soprannumerario, proprio grazie all'esistenza di questo posto previsto dal PTOF. Bisogna specificare che il docente su citato non necessariamente avrà assegnato proprio il posto di potenziamento, ma grazie all'esistenza di tale posto non sarà costretto a presentare istanza di mobilità. Ricordiamo che l'assegnazione dei posti, spetta esclusivamente al DS, che seguendo i criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto stabilisce chi occuperà i posti di organico di diritto e chi quelli di potenziamento. Inoltre è utile sapere che i posti di potenziamento, che fanno parte dell'organico dell'autonomia, possono essere utilizzati, nella scuola secondaria di primo e secondo grado, per creare cattedre orario interne alla stessa istituzione scolastica.

In buona sostanza, se in una scuola resta uno spezzone orario e un posto di potenziamento, le ore necessarie a completare lo spezzone orario verranno sottratte dal potenziamento, che a sua volta resterà spezzone.

È proprio quello che la nostra testata giornalistica aveva sostenuto, in tempi non sospetti, quando ancora l'organico di potenziamento doveva ancora nascere. Infatti, sostenevamo che i posti di organico di potenziamento sarebbero serviti in parte per assorbire il problema degli esuberanti, quello dei soprannumerari e in parte a bloccare il regolare turnover.

Tuttavia, eccetto la novità dell'organico dell'autonomia, la nota sulle dotazioni organiche dei docenti per l'anno scolastico 2016-2017 non modifica l'impianto degli organici 2015/2016, piuttosto li conferma in pieno. Resta infatti tutto invariato e dalle indiscrezioni che arrivano dal MIUR anche i numeri dell'organico dell'autonomia non dovrebbe cambiare.

Adesso si attende il via libera ufficiale dal decreto interministeriale sugli organici per consentire alle scuole di inviare agli uffici scolastici la richiesta dei posti necessari per il prossimo anno scolastico.